

PORTOGRUARO. MAGGIORANZA A RISCHIO

Fusione acquedotti oggi in Commissione

► PORTOGRUARO

Inizia una settimana cruciale che potrebbe anche portare a clamorosi strappi nel contesto amministrativo portogruarese, che si appoggia su una fragile maggioranza, 8 a 7. La fusione tra Sistema Ambiente e Lta Spa non è affatto scontata e sullo sfondo appare un concorrente serio e motivato, il consorzio Hydrogea di Pordenone. Oggi alle 18.30 ci sarà la quarta riunione congiunta di Prima e Terza commissione, che affronteranno il tema.

Tra una settimana, martedì 26 settembre alle 19, è stato convocato il consiglio comuna-

le che discuterà proprio della fusione. Il Pd e il gruppo consigliere Centrosinistra più avanti temono forti ripercussioni in caso di un no alla fusione. Negli ultimi anni Lta ha investito 7 milioni di euro per mettere a punto un valido sistema di fognature e di approvvigionamento idrico. Un voto negativo per l'opposizione, rappresenterebbe un salto verso l'ignoto. Intanto dal Friuli ci sono due posizioni di netta contrarietà alla fusione.

Oltre a Fiume Veneto, infatti, ha rifiutato il piccolo comune di Cavasso Nuovo. La fusione sarà automatica comunque e nascerà ugualmente, perché il

75% dei Comuni ha detto di sì. Solo Portogruaro si è presa tutto questo tempo per decidere, e non l'ha ancora fatto.

«Per la commissione sono fiducioso sul fatto che la giunta scopra finalmente le carte», ha detto il segretario del Pd, Roberto Zanin, «anche il Movimento 5 Stelle è sulle stesse posizioni del sindaco, e questo ci fa venire pensieri cattivi. Hydrogea? Può darsi voglia investire su Portogruaro. Ma noi non possiamo lasciare Lta. La fusione con Sistema Ambiente porterebbe solo vantaggi economici e potremmo contare su tre sedi operative a Portogruaro, Annone Veneto e Fossalta». (r.p.)